



# COMUNE DI ROSTA

## Città metropolitana di Torino

Piazza Vittorio Veneto n. 1 - Cap. 10090  
Tel. 011 956.88.11 - Fax 011 954.00.38 -  
Codice fiscale - Partita IVA 01679120012

**Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente ai sensi degli art. 8 del CCNL 21/05/2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2021.**

### Relazione tecnica e illustrativa

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	Preintesa 14/07/2021	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2021	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott.ssa Michelina Bonito Componenti: Dott.ssa Caterina Prever Loiri Dott.ssa Silvia Ruella Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali CGIL - CISL - UIL- CISAL Firmatarie della preintesa: UIL-FPL, FP-CGIL	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2021: salario accessorio di parte stabile salario accessorio di parte variabile	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di revisione. Allegato della Certificazione dell'Organo di revisione alla Relazione illustrativa.</b>	La certificazione dell'Organo di Revisione è stata acquisita in data 18/10/2021 protocollo n. 6194
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione retribuzione accessoria</b>	Il Piano Esecutivo di Gestione comprendente il Piano dettagliato degli obiettivi e della performance è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 31/03/2021 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.
		L'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza - triennio 2021/2023 è stato predisposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 31.03.2021

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

In ragione delle numerose novità introdotte dal nuovo CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018 e molteplici adempimenti posti in capo alle parti pubblica e sindacale, si intende procedere con la destinazione delle risorse, secondo le previsioni contenute nel contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2019-2021 per l'esercizio 2021.

La quantificazione del complesso delle risorse decentrate 2021 disponibili, in applicazione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale 2016-2018 per il comparto delle Autonomie Locali, sottoscritto in 21 maggio 2018, è stata effettuata dal responsabile del servizio finanziario con determinazione n. 138 del 05.07.2021.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 7.07.2021 ha fornito opportuni indirizzi per la contrattazione decentrata.

Di seguito si riportano per sintesi le voci di costituzione del fondo:

<b>COMUNE DI ROSTA</b>		
<b>COSTITUZIONE FONDO ART 67 CCNL 2016/2018</b>		<b>2021</b>
RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1 Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori.	€	33.904,32
ART. 67 comma 2. L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:		
a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	€	1.497,60
b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (nuova dichiarazione congiunta fuori limite)	€	982,15
Art. 67 c. 2 lett c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità personale cessato dal servizio esercizio 2020	€	349,18
<b>TOTALE RISORSE STABILI (A)</b>	€	<b>36.733,25</b>
<b>Di cui:</b>		
<b>Risorse stabili extra tetto (A1)</b>		<b>2.479,75</b>
<b>Risorse stabili nel tetto (A2)</b>		<b>34.253,50</b>
RISORSE VARIABILI		
ART. 67 comma 3. Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno		
c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge (Incentivi al personale del settore entrate e Incentivi funzioni tecniche)	€	8.030,00
d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA cessati anno 2020	€	261,98
e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	€	1.188,16
h 0,98% del monte salari 1997 Art. 67 c. 3 lett. h) (ridotto per consentire l'inserimento della RIA di parte stabile e variabile)	€	2.769,68
Art. 68 c. 1 eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2 non utilizzate nell'esercizio precedente	€	499,13

Art. 1 c. 870 della L. 178 del 30/12/2020 risparmio ticket	€	477,34
<b>TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI (B)</b>	<b>€</b>	<b>13.226,29</b>
<i>Di cui:</i> <b>Risorse variabili extra tetto (B1)</b>	<b>€</b>	<b>2.164,63</b>
<b>Risorse variabili vincolate a specifiche disposizioni di legge extra tetto (B2)</b>	<b>€</b>	<b>8.030,00</b>
<b>Risorse variabili nel tetto (B3)</b>		<b>3.031,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO C = A + B</b>	<b>€</b>	<b>49.959,54</b>
<i>Di cui:</i> <b>Totale fondo extra tetto ( C1 = A1 + B1 + B2)</b>	<b>€</b>	<b>12.674,38</b>
<b>Totale fondo nel tetto ( C3 = A2+ B3)</b>	<b>€</b>	<b>37.285,16</b>

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse confluite a fondo di parte variabile extra tetto di cui al punto B2 per complessivi € **8.030,00** sono presunte in quanto si riferiscono agli incentivi per funzioni tecniche e agli incentivi per il personale del settore entrate, disciplinati da apposite normative, la cui quantificazione ed erogazione è contenuta in appositi regolamenti.

Le parti hanno concordato un'ipotesi di accordo in data 14/07/2021 disponendo la ripartizione delle suddette risorse escluse quelle del punto B2, destinandole ai seguenti istituti:

indennità condizioni di lavoro	(art. 70-bis ccnl 21.05.2018)
indennità per specifiche responsabilità	(art. 70-quinquies ccnl)
indennità di reperibilità	(art. 24 ccnl 21.05.2018)
indennità di servizio esterno	(art. 56-quinquies, ccnl 21.05.2018)
performance organizzativa e individuale	(art. 68 comma 2 lettere a) e b)
premi correlati alla performance	

Si riporta di seguito ipotesi di riparto:

Descrizione*	Importo
Art. 68 comma 1:	
Fondo per le progressioni economiche ai sensi ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL del 21/05/2018	€ 15.233,79
Indennità di Comparto ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL del 21/05/2018	€ 8.492,70
Art. 68, comma 2, lett. c) - indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis	
Indennità di rischio 1,63 giornalieri per presunti 220 giorni lavorativi	€ 358,60
Maneggio valori 1,36 giornalieri per presunti 220 giorni lavorativi	€ 299,20
Art. 68, comma 2, lett. e) - compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinques	
Indennità ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 810,00
Art. 24 - Indennità di reperibilità € 3,79 per presunti 52 giorni annui	€ 197,08
Art. 56-quinquies - Indennità per servizi esterni 1,50 giornalieri per presunti 220 giorni lavorativi (per il 2021 solo 2 dipendenti della P.L.)	€ 660,00

Art. 68 comma 2 lettere a) e b) premi correlati alla performance	€ 15.878,17
Totale destinazioni (esclusi € 8.030,00)	<b>41.929,54</b>

C) effetti abrogativi impliciti.

Il presente CCDI sostituisce ogni precedente accordo sottoscritto antecedentemente alla data di entrata in vigore dello stesso nelle materie dallo stesso disciplinate.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

I criteri di erogazione dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale, sono quelli previsti, nel contratto integrativo decentrato per l'anno 2011, stipulato in data 26.04.2012.

Specificatamente è stato concordato che una quota prevalente delle risorse variabili sia destinata alla performance individuale e organizzativa, ed eventuali risorse di parte stabile residue non utilizzate per altri istituti concorrono ad incrementare la percentuale destinata agli istituti variabili.

I dipendenti che hanno percepito nell'anno altri incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge per attività svolte durante l'orario di lavoro, viene ridotta la produttività per fasce stabilite in accordo fra le parti il cui importo è da considerarsi lordo e onnicomprensivo di oneri e IRAP.

Il risparmio derivante è ripartito tra il personale che non ha titolo a percepire altri compensi e indennità.

Nell'ambito delle risorse destinate alla performance individuale, ciascun responsabile di servizio individua, motivandolo adeguatamente, il 10% dei dipendenti, e comunque almeno una unità, cui assegnare una maggiorazione pari al 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente secondo la metodologia di valutazione in atto. Il servizio amministrativo/segreteria generale, ai fini del calcolo del 10%, è considerato come due servizi.

I dipendenti individuati cui è attribuito annualmente il maggior punteggio nella fascia massima del citato sistema di valutazione percepiscono la maggiorazione che peraltro non soggiace ai limiti di cui all'art. 8 comma 3.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

La pre intesa non prevede nuove progressioni economiche orizzontali per l'esercizio 2021.

F) Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 36.733,25, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 23.726,49. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in base alle valutazioni effettive del personale dipendente, nonché della metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi prevista nel contratto integrativo decentrato per l'anno 2011, stipulato in data 26.04.2012.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1** - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo 2016

L'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, prevedeva che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal primo gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non poteva superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito nella legge n. 60 del 25/06/2019 ha modificato tale limite che risulta adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del salario accessorio, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Occorre rilevare che per il Comune di Rosta è prevista entro il 31/12/2021 una nuova assunzione, di un agente di polizia locale di categoria C.

Da tale situazione ne discende che, il Comune di Rosta al 31/12/2021 avrà le stesse unità di personale in essere nell'esercizio 2018 non verificandosi quindi la condizione per procedere all'aumento dell'importo destinato al salario accessorio. Nondimeno, in caso di mancata assunzione entro il 31/12/2021, come indicato nella circolare esplicativa del MEF – RGS n. 179877 dell'1/09/2020, viene garantita la salvaguardia del limite 2016 originario, in caso di personale in servizio inferiore rispetto a quello al 31.12.2018.

Considerato quindi che, non è stata operata alcuna riduzione viene comunque di seguito rappresentata la tabella di raffronto 2016-2021 per verificare gli importi assoggettati al tetto di spesa:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2016</b>		<b>Anno 2021</b>
Risorse stabili			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	21.558,23	ART. 67 comma 1. Unico importo consolidato	33.904,32
		<i>Incrementi risorse stabili nel tetto</i>	
		Art. 67 c. 2 lett c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità personale cessato dal servizio esercizio 2020	349,18
<i>Incrementi risorse stabili</i>		<i>Incrementi risorse stabili extra tetto</i>	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.188,36	Art. 67 comma 2 lett a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (extra tetto)	1.497,60
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.764,81	Art. 67 comma 2 lett b) differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle	982,15

Descrizione	Anno 2016		Anno 2021
		posizioni iniziali (extra tetto)	
		<i>Incrementi risorse stabili nel tetto</i>	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.865,79		0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.526,90		0,00
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	2.383,55		
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)			
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	1.616,68		0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari			
Totale risorse stabili nel tetto	33.904,32		34.253,50
Totale risorse stabili extra tetto			2.479,75
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>33.904,32</b>		<b>36.733,25</b>
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>		Risorse variabili nel tetto	
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza			
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge			8.030,00
Art. 15, comma 2	3.380,84	1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Per l'anno 2021 ridotto a 0,98% per introduzione RIA di parte stabile e variabile	2.769,68
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA cessati anno 2020	261,98
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori			
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>		<i>Poste variabili extra tetto</i>	
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	0,00	risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge	8.030,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT			

Descrizione	Anno 2016		Anno 2021
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario *	302,06	Art. 67 comma 3 lett e) risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	1.188,16
Art. 17, comma 5 economie fondo anno anno precedente	372,41	ART 68 COMMA 1, ultimo periodo ... Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile	499,13
Altro		Art. 1 c. 870 della L. 178 del 30/12/2020 risparmio ticket	477,34
Totale risorse variabili nel tetto	3.380,84		3.031,66
Totale risorse variabili extra tetto	674,47		10.194,63
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>4.055,31</b>		<b>13.226,29</b>
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19			
Personale incaricato di p.o.			
Trasferimento ATA			
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).			
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili			
Decurtazione proporzionale stabili			
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili			
Decurtazione proporzionale variabili			
Altro			
Totale			
<b>Risorse stabili</b>	<b>33.904,32</b>	<b>Risorse stabili nel tetto</b>	<b>34.253,50</b>
		Risorse stabili extra tetto	2.479,75
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	<b>3.380,84</b>	<b>Risorse variabili nel tetto</b>	<b>3.031,66</b>
Risorse variabili non sottoposte a limite	674,47	Risorse variabili extra tetto	10.194,63
Decurtazioni			
<b>Totale</b>	<b>37.959,63</b>		<b>49.959,54</b>

Come si evince dalla tabella la somma delle risorse stabili e variabili nel tetto anno 2016 è pari a complessivi € 37.285,16 che corrisponde alla somma delle risorse stabili e variabili nel tetto previste nel fondo 2021. Pertanto il limite risulta rispettato.

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

##### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le progressioni economiche orizzontali e le indennità di comparto sono imputate agli interventi di bilancio relativi agli stanziamenti previsti per le retribuzioni lorde al personale, oltre oneri ed IRAP. Le restanti voci sono imputate invece al capitolo 1160 denominato "Fondo miglioramento servizi-progetti obiettivo", capitolo 1161 denominato "Oneri su F.E.S." e capitolo 840 denominato "IRAP a carico ente". Ciò comporta una verifica costante al fine di monitorare il raccordo fra la costruzione giuridica del fondo e l'imputazione contabile a bilancio; tale imputazione, per l'anno 2021 è stata effettuata nel rispetto del D.Lgs. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, in conformità a quanto previsto al paragrafo 5.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2.

Rilevato inoltre che i compensi previsti da disposizioni di legge, che si riferiscono:

- agli incentivi per l'attività di recupero dell'evasione fiscale relativa all'IMU e alla TARI (ai sensi dell'Articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145).
- agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, nei limiti dettati dalla stessa norma)

##### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2021, per la parte assoggettata al tetto di spesa, rispetto al fondo certificato dell'anno 2016 risulta rispettato, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, tenendo conto delle modifiche apportate dal il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito con la Legge 28 giugno 2019, n. 58, ad oggetto "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi".

Il Fondo per le risorse decentrate 2021, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, lett.c) della legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge 147/2014 e dalla Legge 160/2016.

##### Sezione III

##### a) Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Con determinazione n. 138 del 05.07.2021, il responsabile del servizio economico finanziario ha determinato l'ammontare del fondo per il salario accessorio 2021, nel rispetto dei criteri previsti dal nuovo CCNL del 21/05/2018, dalla normativa vigente. La quota del fondo, escluse le progressioni economiche orizzontali e le indennità di comparto, già imputate sui capitoli specifici delle retribuzioni al personale, oltre oneri ed IRAP, ed erogate ai dipendenti mensilmente con gli stipendi, risulta imputata sul capitolo 1160/99 denominato "Fondo miglioramento servizi-progetti obiettivo" impegno n. 371/2021, sul capitolo 1161/99 denominato "Oneri su F.E.S. e retribuzioni di risultato" impegno n. 372/2021 e sul capitolo 840/3/1 denominato "IRAP a carico ente su F.E.S. e retribuzioni di risultato" impegno n. 373/2021.

Per gli incentivi al personale del settore entrate capitoli 1160/101 denominato "fondo incentivante per il personale del settore entrate (Art. 1, comma 1091, Legge 145/2018)" imp. 443/2021, capitolo 1161/102 denominato "oneri su fondo incentivante per il personale del settore entrate (Art. 1, comma 1091, Legge 145/2018)" imp. 444/2021 e capitolo 840/2/4 denominato "IRAP fondo incentivante per il personale del settore entrate (Art. 1, comma 1091, Legge 145/2018)" IMP. 447/2021.



Tali impegni, sono imputati al bilancio di previsione anno 2021, ma con esigibilità anno 2022, esercizio nel quale gli emolumenti relativi al salario accessorio e alla produttività, nonché incentivi per il personale del settore entrate verranno erogati.

Per gli incentivi funzioni tecniche sono stati assunti gli impegni n. 345/2021 sul capitolo 1160/101 denominato "incentivi per funzioni tecniche (Art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016)" Imp. 346/2021 sul capitolo 1160/101 denominato "Oneri su incentivi per funzioni tecniche (Art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016)" e imp. 347/2021 sul capitolo 840/2/3 "IRAP su incentivi per funzioni tecniche (Art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016)". Tali impegni data la natura degli incentivi funzioni tecniche non vengono portati ad esigibilità in quanto si riferiscono ad opere dell'anno in corso e verranno erogati entro il 2021 sulla base del regolamento e delle opere o servizi per i quali sono previsti.

b) Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura degli importi destinati alla retribuzione di posizione e di risultato dei responsabili

Le somme destinate alla retribuzione di posizione e di risultato costituiscono unico fondo a carico del bilancio. Si certifica che gli importi destinati alla retribuzione di posizione dei responsabili di servizio sono già imputate sui capitoli specifici delle retribuzioni al personale, oltre oneri ed IRAP, ed erogate ai dipendenti mensilmente con gli stipendi (esclusa la tredicesima); le risorse destinate alla remunerazione dell'indennità di risultato risultano allocate al capitolo 1162/99 imp. 374/2021 mentre i relativi oneri e IRAP sono allocati al cap. 1161 denominato "Oneri su F.E.S. e retribuzioni di risultato" impegno n. 372/2021 e sul capitolo 840/3 denominato "IRAP a carico ente su F.E.S. e retribuzioni di risultato" impegno n. 373/2021. Anche tali impegni, sono imputati al bilancio di previsione anno 2021, ma con esigibilità anno 2022, esercizio nel quale le retribuzioni di risultato verranno erogate.

Non sussistono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Responsabile  
del Servizio Amministrativo/Segreteria generale  
.f.to Dott.ssa Caterina Prever Loiri

Il Responsabile  
del Servizio Economico/Finanziario  
f.to Dott.ssa Silvia Ruella